



FOGLIO INFORMATIVO 1.3.0.

(ai sensi delle disposizioni di Banca d'Italia sulla Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari del 29/07/2009 pubblicate sulla G.U. supplemento ordinario del 10/09/2009 n. 210)

AGGIORNAMENTO N. 38 del 15/12/2011**CONTO CORRENTE DI CORRISPONDENZA**

offerto a "clienti al dettaglio" * / "altri clienti"

*esclusi i "consumatori"

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO	
Denominazione	BANCA POPOLARE DI ROMA Spa
Forma giuridica	Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Rm n. 04245811007
Sede legale e amministrativa	Via Leonida Bissolati, 40 - 00187 Roma
Telefono e Fax	06/4203411 – 06/42034123
Indirizzo telematico	Web site: www.poproma.it – e-mail: direzione.generale@poproma.it
Codice ABI	5650/7
Iscrizione all'Albo delle banche presso B.I.	Iscritta all'Albo delle Banche n. 5215
Gruppo Bancario	Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara
Capitale sociale al 31/12/2010	€ 48.637.592,00
Sistemi di garanzia a cui la banca aderisce	Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e Fondo Nazionale di Garanzia

In caso di offerta fuori sede

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Copia consegnata da _____ in data _____
(timbro e firma del Promotore Finanziario)

Indirizzo , telefono, email del P.F. _____

Firma del cliente per avvenuta ricezione (da conservare a cura del P.F.) _____

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI**Struttura e funzione economica**

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a € 100.000 .

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.
- Utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto degli assegni, nel caso di smarrimento e sottrazione, e di eventuali atti dispositivi apparentemente riferibili al cliente; va pertanto osservata la massima attenzione nella custodia del libretto degli assegni e dei relativi moduli di richiesta.
- Accredito di assegni e di altri titoli similari al salvo buon fine, con conseguente possibilità di non poter disporre degli importi accreditati sul conto prima della maturazione della disponibilità.
- Traenza di assegni bancari che risultino senza provvista al momento della presentazione al pagamento, con conseguente iscrizione nella Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la banca d'Italia, qualora non intervenga il pagamento ai sensi della normativa vigente.
- Variabilità del tasso di cambio, qualora in conto corrente sia in valuta estera (ad esempio, dollari USA).
- Rischio di controparte. A fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti d'importo di € 100.000 per ciascun correntista, delle disponibilità risultanti dal conto, per effetto dell'adesione della banca al sistema di garanzia dei depositi sopra indicato. La copertura massima indicata è riferita al totale dei depositi costituiti da ciascun depositante nelle varie forme tecniche.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Il presente Foglio Informativo riporta le condizioni massime praticate alla clientela per il servizio in oggetto.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO*

IPOTESI		
contratto con durata indeterminata e commissione per la messa a disposizione dei fondi	Accordato	€ 1500 – a revoca
	Tasso debitore nominale annuo	12,75 %
Contratto con durata di 18 mesi e commissione per la messa a disposizione dei fondi	Commissione Disponibilità Fondi	esente
	Spese collegate all'erogazione del credito	€ 0,00
	Interessi	€ 47,81
	Oneri	€ 0,00
	ISC / TAEG	13,37%
	Accordato	€ 5000 – a revoca
	Tasso debitore nominale annuo	12,75 %
	Commissione Disponibilità Fondi	2 % dell'accordato su base annua
	Spese collegate all'erogazione del credito	€ 0,00
	Interessi	€ 159,37
Oneri	€ 25,00	
ISC / TAEG	15,59%	
Contratto con durata di 18 mesi e commissione per la messa a disposizione dei fondi	Accordato	€ 1500
	Tasso debitore nominale annuo	12,75 %
	Commissione Disponibilità Fondi	2 % dell'accordato su base annua
	Spese collegate all'erogazione del credito	€ 0,00
	Interessi	€ 286,87
	Oneri	€ 0,00
	ISC / TAEG	12,37%

*Per ogni ulteriore dettaglio in tema si rinvia allo specifico foglio informativo e relativo contratto.

REQUISITI MINIMI

L'apertura del c/c ed il rilascio di carnet assegni, carte di credito/debito e altri strumenti di pagamento sono, in ogni caso, subordinati al parere favorevole della banca.

VOCI DI COSTO		
	Spese per l'apertura del conto	Zero

SPESE FISSE

GESTIONE LIQUIDITÀ	Spese tenuta conto trimestrali	€ 35,00	
	Numero di operazioni esenti da spese	Nessuna	
	Spese annue per conteggio interessi e competenze	Zero	
	Spese liquidazione interessi dare	€	
SERVIZI DI PAGAMENTO*	Canone annuo carta di debito nazionale (bancomat/pagobancomat)**	€ 10,00	
	Canone annuo carta di debito internazionale (Cirrus/Maestro)**	Coincide con la carta nazionale	
	Canone annuo carta di credito**	Banca non emittente carta	
	Canone annuo carta multifunzione**	Non collocata da BPR	
HOME BANKING*	Canone mensile per internet banking (l'eventuale scelta tra le varie possibili versioni del prodotto è in funzione delle esigenze del cliente)	Web@Popolareroma base	€ 4,00
		Web@Popolareroma avanzato	€ 5,00
		Web@Corporate Light	€ 18,00
		Web@Corporate Full	€ 24,00

*per tutte le altre condizioni economiche ed operative si rimanda agli specifici Fogli Informativi

** se richiesta dal cliente – si veda il Foglio Informativo del relativo contratto

SPESE VARIABILI

GESTIONE LIQUIDITÀ	Spese per operazione per singola scrittura	€ 2,30
	Invio estratto conto (e Documento di Sintesi periodico)	
	- posta ordinaria (cartaceo)	€ 1,35
	- Domiciliazione presso casella postale in filiale	€ 0,55
SERVIZI DI PAGAMENTO	- telematico (on line) - per clienti servizi telematici "Web@Popolareroma"	€ 0,00
	Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Zero
	Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	€ 1,81
	Bonifici verso Italia e UE fino a Euro 50.000 con addebito in c/c su sportelli BPR	Sportello: € 4,00 - Online: € 1,00
	su altre banche	Sportello: € 7,00 - Online: € 1,25
	Domiciliazione grandi utenze domestiche	Zero

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

INTERESSI CREDITORI	Tasso creditore nominale annuo	0,015% (effettivo annuo 0,01095%) (per alcune tipologie di conti e/o per effetto dei valori assunti dai parametri di riferimento, può essere applicato tasso pari a zero sull'intera giacenza o su singoli scaglionamenti)
---------------------	--------------------------------	---

FIDI E SCONFINAMENTI

FIDI	Tasso debitore annuo nominale: - fido ordinario - tasso effettivo - fido straordinario - tasso effettivo	Max 12,75% - 13,372% Max 12,75% - 13,372%
	- smobilizzo (c/ s.b.f., c/ anticipi fatt./doc.)	max 7,50%
	Commissioni	Commissione Disponibilità Fondi * (trimestrale) 0,50%
	Altre spese	nessuna
SCONFINAMENTI EXTRA FIDO (scoperto e mora)	Tasso debitore nominale annuo oltre fido/extra fido** - tasso effettivo annuo <i>applicato sull'intera esposizione in caso di utilizzo in debordo di fido superiore a 5 gg.</i>	Max 12,75% - 13,372%
	Commissioni	nessuna
SCONFINAMENTI IN ASSENZA DI FIDO	Altre spese: Spese gestione sconfinamento per delibera temporanea crediti (commissione giornaliera)***	sconfini fino a € 500 zero sconfini fino a € 1.000 € 1,00 sconfini fino a € 10.000 € 2,00 sconfini fino a € 50.000 € 3,00 sconfini oltre € 50.000 € 5,00

* Calcolata in percentuale sull'importo complessivo dell'affidamento accordato, per i giorni di permanenza dello stesso e a prescindere dall'effettivo utilizzo, viene addebitata trimestralmente, sul conto corrente del cliente.

** tasso debitore nominale annuo utilizzo oltre fido (per scoperto di conto e/o mora) viene applicato, per il periodo dello sconfinamento, sull'intera esposizione in caso di utilizzo in debordo di fido superiore a 5 giorni.

*** addebito trimestrale, esposto nell'estratto conto scalare: commissione giornaliera moltiplicata per i giorni in cui il conto risulta in sconfinamento.

CAPITALIZZAZIONE

Periodicità	Trimestrale. Liquidazione degli interessi computata ai giorni dell'anno civile. L'accredito/addebito delle competenze è effettuato con periodicità trimestrale sia per gli interessi attivi, sia per gli interessi passivi.
-------------	--

DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE

Contante/assegni circolari stessa banca	Data di versamento
Assegni bancari stessa filiale	Data di versamento
Assegni bancari altra filiale	4 gg. lavorativi successivi al versamento
Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca Italia	4 gg. lavorativi successivi al versamento
Assegni bancari altri istituti	4 gg. lavorativi successivi al versamento
Vaglia e assegni postali	4 gg. lavorativi successivi al versamento

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.poproma.it

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE**OPERATIVITÀ CORRENTE**

Spese stampa movimenti c/c allo sportello	€ 0,00
---	--------

Imposta di bollo	Annuale	Semestrale	Trimestrale	Mensile
Persone fisiche	34,20	17,10	8,55	2,85
Soggetti diversi	73,80	36,90	18,45	6,15

SERVIZI DI PAGAMENTO**ASSEGNI**

Costo assegni	€ 0,00
Recupero imposta di bollo per richiesta assegno bancario in forma libera ex art. 49 co.10 D.Lgs. 231/2007	€ 1,50
Costo emissione carnet assegni	€ 0,00
Costo negoziazione assegno versato	€ 0,00
Costo emissione assegno circolare	€ 0,00

NEGOZIAZIONE ASSEGNI ITALIA

Spese per messaggi di impagato relativi ad assegni dell'Istituto trattati da altre banche: € 25,00 (*)

(*) per gli assegni troncati e ripresentati per il pagamento, il messaggio di impagato viene ripetuto, con relativo recupero delle spese, ai sensi del D.L. 30/12/99 N. 507.

Commissioni per PAGATO tardivo: € 10,00

Spese per avvisi inviati per telefax e/o telefono: costo effettivamente sostenuto + € 15,00

Commissione per assegni restituiti in stanza (imp., irregolari, richiamati, protestati): € 15,00 + commissione interbancaria

NEGOZIAZIONE ASSEGNI ESTERO

Spese:	€ 10,00
Commissione intervento:	2 per mille - min. € 2,00
<i>(per il cambio applicato vedere cartello cambi esposto)</i>	

BONIFICI IN USCITA – Commissioni*

Bonifici Ordinari Italia	Su sportelli BPR	Su altre banche
Bonifico singolo allo sportello	4,00	7,00
Bonifico home banking	1,00	1,25
Bonifico Urgente	-	25,00
Bonifico Urgente home banking	-	1,25

Ordini Ripetitivi

Senza contabile per l'ordinante (OR)	3,75
Con contabile per l'ordinante (OY)	4,50

Bonifici Importo Rilevante (BIR)	Su sportelli BPR	Su altre banche
Bonifico allo sportello	-	25,00
Bonifico home banking	-	1,25

Bonifici esteri – Transfrontalieri (in base a Regolamento CE 924/2009)	Su sportelli BPR	Su altre banche
Bonifico allo Sportello fino a Euro 50.000	-	7,00
Bonifico home banking fino a Euro 50.000	-	1,25

Bonifici esteri in euro Stati membri UE	
superiore a Euro 50.000	2 per mille con minimo € 6,00

Bonifici Estero in divisa diversa da Euro oppure in euro verso Paese extra UE	2 per mille con minimo € 6,00
--	-------------------------------

Spese fisse

Bonifici Estero in partenza (tutte le tipologie esclusi transfrontalieri fino a Euro 50.000 e Sepa per qualsiasi importo)	€ 15,00
---	---------

BONIFICI IN ENTRATA - commissioni

Bonifico in euro proveniente da estero (superiore a Euro 50.000)	2 per mille con un minimo € 3,00
Bonifico altre divise	2 per mille con un minimo € 3,00

Spese fisse

Bonifici Estero in entrata (tutte le tipologie esclusi transfrontalieri fino a Euro 50.000 e Sepa per qualsiasi importo)	€ 7,00
--	--------

**Per tutte le caratteristiche e le condizioni economiche si rimanda allo specifico foglio informativo.*

UTENZE E TRIBUTI

RID PASSIVI	€ 1,00	
UTENZE	<i>COMMISSIONI PAGAMENTO SALTUARIO PER CASSA O C/C</i> massimo € 5,00	<i>COMMISSIONI PAGAMENTO CON DOMICILIAZIONE SU C/C</i> € 0,00 (grandi utenze)
Bollettino bancario- FRECCIA	€ 1,55 x cassa € 1,75 x c/c	non domiciliabile
TRIBUTI		
- tributi RAV	€ 4,00	€ 0,00
- F23/F24	€ 0,00	non domiciliabile

VALUTE

Contante	Data di versamento
Assegni stesso sportello e circolari BPR	Data di versamento
Assegni Istituto	Data di versamento
Assegni circolari altre banche	1 gg. lavorativo successivo al versamento
Assegni bancari altre banche (piazza locale)	3 gg. lavorativi successivi al versamento
Assegni bancari di altre banche	3 gg. lavorativi successivi al versamento

VALUTE ASSEGNI ESTERI

- assegni in divisa estera	6 gg. lavorativi per le seguenti divise: CHF DKK GBP NOK SEK USD 10 gg. lavorativi per le altre divise, salvo rettifica di valuta in caso di incasso particolarmente ritardato. (cambio determinato secondo l'andamento del mercato per le divise extra UE)
- assegni in Euro	tratti su banche italiane 2 gg. lavor. FOREX + 1 fisso tratti su banche estere 7 gg. lavorativi se tratti sui seguenti paesi: Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Lussemburgo, Olanda, Regno Unito, Spagna e Svizzera. 10 gg. lavorativi se tratti su altri paesi, salvo rettifica di valuta in caso di incasso particolarmente ritardato

VALUTE DI PRELEVAMENTO

A mezzo assegno euro	Data emissione
A mezzo carta bancomat	Data prelevamento
A mezzo assegno in divisa (**)	Data emissione

TERMINI DI NON STORNABILITA'

Assegni bancari a carico di altre banche	7 giorni lavorativi successivi alla negoziazione
Assegni circolari a carico di altre banche	7 giorni lavorativi successivi alla negoziazione

La Banca si riserva di prorogare i termini indicati solo in presenza di cause di forza maggiore, ivi compresi gli scioperi del personale, verificatesi presso la ns. banca e/o presso corrispondenti, anche non bancari. Di tale proroga la Banca dà pronta notizia alla clientela, anche mediante comunicazioni impersonali (cartelli, moduli, prestampati).

RECESSO E RECLAMI**RECESSO**

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Ciascuna delle parti - salvo diverso accordo - ha il diritto di esigere l'immediato pagamento di tutto quanto sia comunque dovuto nonché di recedere in qualsiasi momento, con preavviso di un giorno, dal contratto di conto corrente e dalla inerente convenzione di assegno dandone comunicazione scritta all'altra parte. In caso di recesso da parte del correntista, questi ha l'obbligo di restituire alla banca i moduli di assegno non utilizzati ("Con la cessazione della convenzione d'assegno o del rapporto di conto corrente i moduli non utilizzati devono essere restituiti alla banca").

Caso a parte è il fido in conto corrente: se l'apertura di credito è a tempo determinato, il correntista deve eseguire alla scadenza il pagamento di quanto da lui dovuto per capitali, interessi, spese, imposte, tasse ed ogni altro accessorio, anche senza una espressa richiesta della banca; la banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento all'apertura di credito, anche se concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla.

Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al correntista per iscritto oppure a mezzo lettera raccomandata un preavviso non inferiore a 1 (uno) giorno. Se il correntista è un "consumatore", la Banca può recedere, anche nel caso di apertura di credito a tempo determinato, senza preavviso in qualsiasi momento, se vi è un giustificato motivo.

La stessa facoltà di recesso ha il cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante il pagamento di quanto dovuto; in ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

In caso di richiesta di chiusura del conto corrente da parte del Cliente, questi deve consegnare alla Banca i moduli di assegni non utilizzati, le carte di debito, le carte di credito emesse o garantite dalla Banca nonché ogni altra documentazione relativa ad ulteriori servizi accessori. La Banca si impegna a chiudere il conto in un tempo massimo di trenta giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta. Tale tempo deve essere aumentato dei giorni lavorativi necessari per il ricevimento dell'ultimo rendiconto da parte dell'emittente, in presenza di carta di credito, e dei giorni lavorativi necessari per il ricevimento del rendiconto successivo alla chiusura dei servizi Telepass e Viacard, ove presenti, da parte di Società Autostrade.

In caso di richiesta incompleta o irregolare, i termini indicati inizieranno a decorrere dal perfezionamento della richiesta.

RECLAMI

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata A/R (Banca Popolare di Roma - UFFICIO RECLAMI - Via Leonida Bissolati, 40 - 00187 Roma) o per via telematica (direzione.generale@poproma.it). La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. Resta ferma la possibilità per il Cliente e per la Banca di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Il Cliente può - singolarmente o in forma congiunta con la Banca - attivare una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Questo tentativo sarà eseguito dall'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta

ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Commissione Disponibilità Fondi	Commissione onnicomprensiva attraverso la quale la banca recupera i costi sostenuti per la messa a disposizione di una somma di denaro a favore del cliente, altrimenti utilizzata dalla banca per investimenti alternativi. Tale corrispettivo, calcolato in percentuale sull'importo complessivo dell'affidamento accordato, per i giorni di permanenza dello stesso, viene addebitato trimestralmente, sul conto corrente del cliente. La commissione disponibilità fondi non è rinnovabile tacitamente.
Cliente al dettaglio	I consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR
Altro cliente	Cliente che non rientra né tra i consumatori (la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta) né tra i residui clienti al dettaglio. Solitamente trattasi di imprese.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare. Si distingue dal saldo contabile che è la somma risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile. - Sconfinamenti extra-fido: indipendentemente dal numero delle operazioni in scoperto autorizzate, se a fine giornata il saldo del conto è superiore rispetto al fido concesso, viene rilevato lo sconfinamento. - Sconfinamenti in assenza di fido: indipendentemente dal numero di operazioni in scoperto (ossia operazioni che portano a debito il saldo contabile), se a fine giornata il saldo del conto è in dare.
Spesa per operazione per singola scrittura	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre alle spese trimestrali di tenuta conto.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese trimestrali di tenuta conto	Sono le spese per ogni liquidazione trimestrale delle competenze
Spese concessione sconfinamento per delibera temporanea crediti	Spesa applicata in caso di sconfinamento e/o utilizzo oltre le linee di fido accordate. Rimborso delle spese sostenute per la valutazione e autorizzazione dello sconfinamento. - Sconfinamenti extra-fido: indipendentemente dal numero delle operazioni in scoperto autorizzate se, a fine giornata, il saldo del conto è superiore rispetto al fido concesso viene rilevato lo sconfinamento. - Sconfinamenti in assenza di fido: indipendentemente dal numero di operazioni in scoperto (ossia operazioni che portano a debito il saldo disponibile), se a fine giornata il saldo del conto è in dare. Viene desunto uno sconfinamento/scoperto solo quando questo importo aumenta rispetto al giorno precedente. I primi due sconfinamenti/scoperti nell'ambito del mese sono concessi gratuitamente da parte della Banca, quelli successivi fanno scattare un addebito, determinato sullo sconfinamento/scoperto più elevato rilevato nella decade di riferimento, se maggiore di € 500,00.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Termini di disponibilità economica	Numero di giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione degli assegni decorsi i quali il cliente può utilizzare gli importi relativi
Termini di non stornabilità	Numero dei giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione, decorsi i quali, in mancanza di comunicazione al versante, i titoli si presumono pagati. Dopo tale periodo il cliente cessionario può rifiutare l'addebito di un assegno insoluto, salvo le cause di forza maggiore che potrebbero intervenire in modifica ai suddetti termini.